



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.)



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

• PREMESSA	pag.04
• 1. CAMPO DI APPLICAZIONE	pag.06
• 2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI	pag.07
• 3. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE AL COMMITTENTE	pag.07
• DURATA DELL'APPALTO	pag.08
• IMPORTO DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE	pag.08
• COSTI DELLA SICUREZZA	pag.08
• 4. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO APPALTATO	pag.09
• 4.1 Servizi	pag.09
• 4.2 Aree di lavoro	pag.10
• 5. MATERIALI PREVISTI	pag.10
• 6. MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO PREVISTI	pag.10
• 7. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE	pag. 11
• 8. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	pag.11
• 8.1 Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di sicurezza	pag.11
• 8.2 Lavorazioni svolte in aree pubbliche	pag.13
• 8.3 Lavorazioni svolte in aree ludiche	pag.14
• 8.4 Lavorazioni svolte lungo le strade e relative pertinenze	pag.16
• 9. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE IN CORSO DI ESECUZIONE	pag.17
• 9. 1 Riunione preliminare di coordinamento	pag.17
• 9. 2 Controlli in fase di esecuzione	pag.18
• 9. 3 Prescrizioni operative per sfasamento lavorazioni interferenti	pag.18
• 10. INDICAZIONI GENERALI SUI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE PRINCIPALI	pag.19
• 10. 1 Lavorazioni svolte in presenza di traffico	pag.19
• 10.1.1 Interferenze dovute alla presenza di traffico	pag.19
• 10.2 Spostamento e/o chiusura cantiere stradale	pag.19
• 10.3 Misure generali	pag.20
• 10.4 Segnaletica	pag.20
• 11. LAVORAZIONI POTENZIALEMNTE INTERFERENTI CON RETIIMPIANTISTICHE	pag.20
• 11.1 Rischio elettrocuzione, folgorazione	pag.20
• 11.1.1 Presenza di sopra e sotto servizi	pag.20
• 12. LAVORAZIONI SVOLTE IN PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE DI DITTE O ENTI TERZI	pag.21
• 12.1 Lavorazioni svolte lungo il tracciato stradale e relative pertinenze	



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

(di norma, quindi, in ambienti esterni ed in presenza di traffico)	pag.21
• 12.1.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona dei lavori	pag.21
• 12.1.2 Attività presso le aree le aree stradali e parcheggio	pag.22
• 12.2 Lavorazioni svolte presso i fabbricati, nelle piazze e nei parchi dell'amministrazione comunale	pag.22
• 12.2.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona dei lavori	pag.22
• 12.2.2 Interferenze con gli utenti delle aree pubbliche	pag.22
• 13. LAVORAZIONI SVOLTE CON L'USO DI PREPARATI CHIMICI (PREPARATI FITOTERAPICI E DISINFESTANTI)	pag.23
• ALLEGATI	pag.28
• ALLEGATO N. 1 -Planimetria aree	pag.29
• ALLEGATO N. 2 Documentazione che le imprese appaltatrici e subappaltatrici devono presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio dei lavori	pag.30
• ALLEGATO N. 3	pag.37
• ALLEGATO N. 4 - SCHEDE PER L'IMPIEGO DI FITOFARMACI	pag.53



PREMESSA

Il D.lgs. 81/08 e s.m.i , all'art. 26, impone al Datore di lavoro (inteso come il committente), in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture "ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda, di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il documento contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice, per ogni lavoro, al fine di eliminare i rischi da interferenze, fermo restando tutto quanto previsto dalla normativa vigente a proposito delle misure di sicurezza per i luoghi di lavoro e per i cantieri mobili e temporanei, già oggetto di apposito documento di valutazione dei rischi e di piano di sicurezza.

Si precisa che si parla di interferenze nel caso in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e nel caso specifico, trattandosi di un servizio da prestare nelle aree verdi, ovvero area pubblica, anche con il cittadino e con qualunque altro soggetto a vario titolo presente nell'area medesima.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro dell'impresa committente, finalizzato a:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi interferenti sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

In presenza di interferenze i datori di lavoro interessati dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento sopraccitato elaborando un unico



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre i rischi derivanti anche da interferenze. Tale documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice e sarà allegato al contratto di appalto d'opera; va inoltre adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D.Lgs. 163/06.

Il presente Documento ha quindi lo scopo di fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, le informazioni sui potenziali rischi interferenti esistenti nelle aree pubbliche e negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto. Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna area o sede comunale in cui verranno svolte le attività in appalto, potranno essere meglio precisate al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Tutti i "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il RUP e il Resp. Tecnico, nominati appositamente dall'Ente, dovranno sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

I costi della sicurezza relativi allo specifico appalto, da valutarsi in considerazione della presente valutazione, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non saranno soggetti a ribasso d'asta. Il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Stazione appaltante prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurassero nuovi potenziali rischi di interferenze.

In particolare, le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna delle aree di lavoro in cui verranno svolte le attività in appalto saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In tal caso il RUP della Stazione appaltante o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Appaltatore, convocherà la



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Tutti i **“Verbali di Coordinamento in corso d’opera”** costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito in copia originale agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tale documento, allegato al contratto di appalto o d’opera, fa riferimento alle sole misure di sicurezza previste per l’eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze ma non ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, per i quali verrà fatto riferimento alla normativa vigente in materia. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l’Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.



2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Appalti pubblici di forniture	Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c.9 D.Lgs. 163/2006).
Appalti pubblici di servizi	appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D. Lgs. 163/2006).
Luoghi di lavoro	Luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.
D.U.V.R.I.	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i..
Rischi interferenti	Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

3. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE AL COMMITTENTE

- Prima dell'inizio dell'appalto dovranno essere consegnati i seguenti documenti:
- L'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (allegato 3a);
 - DURC (allegato 3a);
 - Autocertificazione da parte dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell' art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n° 445 (come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs.Vo 81/2008 e ss. mm. ii. (allegato 3°);
 - Elenco dei lavoratori e delle macchine, impianti e/o attrezzature che verranno impiegati per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto (allegato 3b);
 - Nominativi del seguente personale dell'Impresa (organigramma per la sicurezza):



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- Datore di Lavoro,
 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP),
 - Medico competente,
 - Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RLS), o, se non nominato, il RLST competente per territorio,
 - Soggetti incaricati dal Datore di lavoro di verificare l'attuazione delle misure di sicurezza presso i luoghi di lavoro
oggetto dell'appalto (allegato 3c);
- Dichiarazione di avere adempiuto gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (**allegato 3d**);
 - Dichiarazione di avere recepito il DUVRI trasmesso dal Datore di lavoro Committente (**allegato 3e**).

A. DATI DELL'APPALTO

Aggiudicazione definitiva approvata con Determinazione Dirigenziale n° _____ del _____

Importo a base di gara: € _____ di cui € _____ per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso.

Ditta aggiudicataria: _____ P. IVA _____

Legale rappresentante: _____

Sede legale: _____

DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata triennale: 2013 – 2015.

La data di inizio coinciderà con quella del verbale di consegna e presa in carico dei beni.

Data consegna lavori _____

IMPORTO DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta complessivamente a € _____ IVA di legge esclusa.

COSTI DELLA SICUREZZA

Modalità di valutazione dei costi di tutela della sicurezza e individuazione degli indicatori che consentono una stima dei costi della sicurezza.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

I costi della sicurezza di seguito riportati sono riferiti ai soli rischi interferenti e per tale motivo inseriti nel presente Documento (DUVRI). I costi della sicurezza non dovranno essere soggetti a ribasso d'asta.

I costi della sicurezza stimati riguardano i seguenti indicatori:

1. misure preventive e protettive eventualmente previste per lavorazioni interferenti;
2. dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
3. mezzi e servizi di protezione collettiva necessari per ridurre i rischi interferenti;
4. procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
5. interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
6. misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti;
7. misure di coordinamento relative all'uso comune di attrezzature;
8. misure di coordinamento relative all'uso comune di infrastrutture;
9. misure di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi di protezione collettiva.

Tali costi sono stati così stimati:

Costi della sicurezza	2013	2014	2015
Totale al netto dell'iva	€ _____	€ _____	€ _____

Il Datore di lavoro committente o un suo delegato liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori.

4. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO APPALTATO

L'appalto prevede servizi a canone da svolgersi sull'intero territorio cittadino.

4.1 Servizi

- Gestione e manutenzione delle superfici a prato;
- Potatura - manutenzione siepi;
- Gestione e manutenzione arbusti e cespugli;
- Gestione e manutenzione aiuole arbustive e fiorite;
- Alberature stradali: spollonatura, potatura e rimonda del secco;
- Alberatura delle zone verdi: potatura e rimonda del secco;
- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione automatizzati e semiautomatici;
- Piani specifici di manutenzione: Villa comunale e piazze centrali (Vitt. Veneto, Cavour, Giordano, Italia);
- Gestione e manutenzione aiuole e rotatore stradali;
- Falciatura/decespugliamento di banchine strade di penetrazione e aree incolte;



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- Diserbo chimico e/o meccanico intero territorio cittadino (marciapiedi, buche di impianto alberature stradali, strade e piazze);
- Alberature stradali: potatura interventi per esigenze di sicurezza e viabilità;
- Alberature stradali: potatura di rimonda e contenimento;
- Alberature parchi e giardini: potatura di rimonda e sicurezza;
- Alberature sempreverdi: potatura in forma obbligatoria;
- Alberature: abbattimento;
- Alberature: trattamenti fitoterapici e di disinfestazione;
- Irrigazione alberature a mezzo autobotte;
- Alberature analisi della stabilità degli alberi;
- Monitoraggio alberature.

4.2 Aree di lavoro

Si rimanda all'elenco aree oggetto del servizio e alle relative planimetrie.

5. MATERIALI PREVISTI

Per lo svolgimento delle attività è previsto l'impiego del seguente materiale:

- materiale edile, impiantistico e di arredo: pietre, mattoni, legname da costruzione, irrigatori, ecc.
- materiale agrario: terra di coltivo, substrati di coltivazione, concimi minerali ed organici, ammendanti correttivi, pacciamatura, fitofarmaci (* anticrittogamici, insetticidi, diserbanti), tutori, torba, ecc.
- materiale vivaistico e di giardinaggio: alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, pali di sostegno, ancoraggi e legature ecc.

(*) I materiali dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

6. MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO PREVISTI

Per lo svolgimento delle attività previste in appalto è previsto l'utilizzo delle seguenti macchine e attrezzature:

- veicoli da trasporto: autocarri con gru; furgoni; motocarri;
- macchine operatrici: escavatori; trivelle, pale, macchina seminatrice, trattori dotati di frese, di erpici e di sarchiatrice meccanica, macchina seminatrice, rullo;
- macchine per il taglio dell'erba: decespugliatori, tosaerba, trattori dotati di attrezzo trinciatore/sfibratore (montato su braccio meccanico) per le operazioni di falciatura / decespugliatura di fossi, massicciate, scarpate e incolti;
- attrezzi manuali: forbici, tranciamani, svettatoi, zappa o sarchiatore a mano, motoseghe a motore, tosasiepi elettrici o motore;
- Attrezzature per lavori in quota: scale manuali, piattaforme aeree.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

7. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE

Datore di lavoro Committente _____ - c/o sede Comune di Foggia;

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione _____ ,

via _____ n° _____ Foggia;

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza _____

Medico competente _____

RUP Responsabile unico del procedimento _____ - c/o sede Comune

di Foggia;

Addetto/i per il controllo dei lavori in corso di esecuzione _____ -

c/o sede Comune di Foggia;

Imprese e/o Lavoratori Autonomi

Si rimanda al modello 3C di cui all'allegato 3 del presente documento che l'impresa dovrà trasmettere compilato prima dell'inizio dei lavori ed alla riunione preliminare di coordinamento per eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente alla compilazione del modello.

8. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

8.1 Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di sicurezza

Il presente documento prende in esame i rischi di interferenza che tengono conto delle diverse tipologie di attività svolte e delle diverse aree interessate dai lavori e dei potenziali utenti:

AREE DI LAVORO	UTENTI
Prati, giardini e parchi urbani	pubblico
Aiuole fiorite e piazze verdi	pubblico
Spazi residuali o periferici a completamento del tessuto urbano o all'interno dei quartieri residenziali e artigianali	pubblico



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Aree verdi di quartiere	pubblico
Svincoli, rotatorie e spartitraffico grandi arterie cittadine	Utenti della strada
Alberature stradali	Utenti della strada
Strade di accesso alla città: cunette, scarpate e incolti	Utenti della strada

La tabella precedente evidenzia tre tipologie di interferenze:

1. interferenze delle attività di manutenzione con l'uso pubblico di aree di diversa destinazione (prati, giardini, parchi urbani, aiuole, piazze verdi, ecc.);
2. interferenze delle attività di manutenzione con aree ludiche e/o di svago;
3. interferenze delle attività di manutenzione con viabilità ordinaria urbana (pedonale, ciclabile e veicolare).

Nelle tabelle di seguito riportate vengono indicate le interferenze al momento individuabili che, in base alla tipologia degli interventi previsti, potrebbero derivare dallo svolgimento delle attività affidate in appalto ad imprese esterne in aree dell'Amministrazione comunale scrivente.

Si individuano le misure di sicurezza e/o le procedure necessarie atte ad eliminare e/o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze.

Data la particolarità di alcune lavorazioni eseguite per conto dell'Amministrazione comunale scrivente, si rimanda agli allegati del presente documento per l'individuazione delle procedure che dovranno essere adottate per la gestione delle interferenze al momento non individuabili che potranno manifestarsi in fase di esecuzione dei lavori.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

8.2 Lavorazioni svolte in aree pubbliche

AREE	PRATI, GIARDINI E PARCHI URBANI, AIUOLE PIAZZE VERDI, AREE VERDI DI QUARTIERE.
Descrizione Attività	Sfalcio dell'erba Decespugliamento Potatura - manutenzione siepi Potatura di alberatura delle zone verdi Potatura di alberatura stradale Gestione e manutenzione arbusti , aiuole e rotatorie Diserbo delle superfici pavimentate, strade e marciapiedi Trattamenti antiparassitari e disinfestazione alberature Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione Irrigazione alberature a mezzo autobotte
Interferenze previste e rischi ad esse connessi	<ol style="list-style-type: none">1. Presenza di aree residenziali<ul style="list-style-type: none">● Rischio rumore2. Presenza pubblico che frequenta le aree<ul style="list-style-type: none">● Rischio rumore● Rischio di proiezione di materiale● Rischio di caduta di materiali dall'alto● Rischio chimico3. Possibile presenza di impianti interferenti<ul style="list-style-type: none">● Impianti elettrici aerei e interrati● Reti di trasmissioni delle comunicazioni radio o telefoniche e/o di trasmissione dati4. Presenza di altre imprese e/o di personale presente nell'area di lavoro<ul style="list-style-type: none">● Rischi derivati dall' interferenza tra le diverse attività



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Misure di sicurezza	<ol style="list-style-type: none">1. utilizzare veicoli e attrezzature che garantiscano il minore impatto acustico possibile e rispetto delle misure organizzative previste nell'autorizzazione di deroga del rumore ambientale;2. perimetrare l'area di lavoro con adeguata distanza di sicurezza, predisporre segnaletica di sicurezza, utilizzare dispositivi e attrezzature dotati di dispositivi di sicurezza (si vedano schede allegate), applicare misure di sicurezza nell'uso dei fitofarmaci (si veda scheda allegata);3. individuare preliminarmente le reti interferenti ed uniformare tutto il personale addetto alle lavorazioni della loro presenza e della loro ubicazione, coinvolgere l'ufficio comunale competente per qualsiasi informazione in merito agli impianti,4. programmare una riunione di coordinamento con le imprese presenti nelle stesse aree per gestire le possibili interferenze.
---------------------	---

8.3 Lavorazioni svolte in aree ludiche

AREE	PARCHI GIOCHI: Villa comunale, S.Pio X, C.E.P.
Descrizione Attività	Sfalcio erba Decespugliamento Potatura- manutenzione siepi Potatura di alberatura delle zone verdi Gestione e manutenzione arbusti Trattamenti antiparassitari e disinfestazione alberature Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione
Interferenze previste e rischi ad esse connessi	<ol style="list-style-type: none">1. Presenza di attività ludiche<ul style="list-style-type: none">● Rischio rumore2. Presenza di bambini che frequentano le aree ludiche<ul style="list-style-type: none">● Rischio rumore● Rischio di proiezione di materiale● Rischio di caduta di materiali dall'alto● Rischio chimico3. Possibile presenza di impianti interferenti



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

	<ul style="list-style-type: none">• Impianti elettrici aerei e interrati• Reti di trasmissioni delle comunicazioni radio o telefoniche e/o di trasmissione dati
Misure di sicurezza	<ol style="list-style-type: none">1. utilizzare veicoli e attrezzature che garantiscano il minore impatto acustico possibile e rispetto delle misure organizzative previste nell'autorizzazione di deroga del rumore ambientale;2. organizzare se possibile le attività in orario di lavoro diverso dalla normale apertura dei parchi giochi, perimetrare l'area di lavoro con adeguata distanza di sicurezza, predisporre segnaletica di sicurezza, utilizzare dispositivi e attrezzature dotati di dispositivi di sicurezza (si vedano schede allegate), applicare misure di sicurezza nell'uso dei fitofarmaci (si veda scheda allegata);3. individuare preliminarmente le reti interferenti ed uniformare tutto il personale addetto alle lavorazioni della loro presenza e della loro ubicazione, coinvolgere l'ufficio comunale competente per qualsiasi informazione in merito agli impianti,4. programmare una riunione di coordinamento con il responsabile delle strutture per gestire le possibili interferenze;



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

8.4 Lavorazioni svolte lungo le strade e relative pertinenze

AREE	STRADE CITTADINE, STRADE DI PENETRAZIONE ALLA CITTA', SPARTITRAFFICO, ROTATORIE.
Descrizione Attività	Sfalcio erba Decespugliamento Potatura- manutenzione siepi Potatura di alberatura delle zone verdi Potatura di alberatura stradale Gestione e manutenzione arbusti, aiuole e rotatorie Diserbo superfici delle pavimentate, strade e marciapiedi Trattamenti antiparassitari e disinfestazione alberature Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione Irrigazione alberature a mezzo autobotte
Interferenze previste e rischi ad esse connessi	<ol style="list-style-type: none">1. Presenza di aree residenziali<ul style="list-style-type: none">● Rischio rumore2. Presenza traffico pedonale, ciclabile e veicolare<ul style="list-style-type: none">● Rischio rumore● Rischio investimento● Rischio di proiezione di materiale● Rischio di caduta di materiali dall'alto● Rischio chimico3. Possibile presenza di impianti interferenti<ul style="list-style-type: none">● Impianti elettrici aerei e interrati● Reti di trasmissioni delle comunicazioni radio o telefoniche e/o di trasmissione dati4. Presenza di altre imprese e/o di personale presente nell'area di lavoro<ul style="list-style-type: none">● Rischi derivati dall' interferenza tra le diverse attività



Misure di sicurezza	<ol style="list-style-type: none">1. utilizzare veicoli e attrezzature che garantiscano il minore impatto acustico e rispettare le misure organizzative previste nell'autorizzazione di deroga del rumore ambientale;2. perimetrare l'area di lavoro con adeguata distanza di sicurezza, predisporre segnaletica di sicurezza stradale secondo quanto previsto dal C.D.S. per i cantieri stradali, utilizzare i D.P.I. ad alta visibilità, utilizzare veicoli e attrezzature di lavoro dotate dei dispositivi di sicurezza (si vedano schede di sicurezza allegate), applicare le misure di sicurezza nell'uso dei fitofarmaci utilizzare dispositivi e attrezzature dotati di dispositivi di sicurezza (si vedano schede allegate), applicare misure di sicurezza nell'uso dei fitofarmaci (si veda scheda allegata);3. individuare preliminarmente le reti interferenti ed uniformare tutto il personale addetto alle lavorazioni della loro presenza e della loro ubicazione, coinvolgere l'ufficio comunale competente per qualsiasi informazione in merito agli impianti;4. programmare una riunione di coordinamento con le imprese presenti nelle stesse aree per gestire le possibili interferenze;
---------------------	---

9. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE IN CORSO DI ESECUZIONE

9.1 Riunione preliminare di coordinamento

Prima di consentire l'esecuzione degli interventi previsti dal contratto d'appalto, il Datore di Lavoro Committente, tramite l'ufficio del R.U.P. competente per l'appalto, convocherà una riunione preliminare di coordinamento per verificare se vi sia la necessità di individuare ulteriori misure di sicurezza dovuta all'esistenza di interferenze non previste al momento della redazione del presente documento.

Alla riunione preliminare di coordinamento dovranno partecipare i seguenti soggetti:

Per l'Amministrazione committente:

- Datore di lavoro Committente o suo delegato;
- R.U.P. o suo delegato;

Per l'impresa appaltatrice



- Datore di lavoro o suo delegato;
- sicurezza in corso di esecuzione;

9.2 Controlli in fase di esecuzione

Nel corso della riunione dovranno essere specificati i nominativi dei Responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi interferenziali sia per conto del Datore di lavoro Committente sia per conto del Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. Gli stessi si impegneranno ad informarsi reciprocamente su ogni eventuale circostanza modificativa dei lavori e darne immediata comunicazione ai rispettivi Datori di lavoro per le azioni di competenza.

Prima dell'inizio dei lavori il R.U.P. deve provvedere a:

- Verificare l'attuazione delle procedure aziendali relative all'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs.vo 81/2008 e ss.mm. ii.;
- Trasmettere all'ufficio competente per l'appalto l'elenco dei lavoratori, delle macchine e delle attrezzature autorizzate;

Il Datore di lavoro Committente, tramite il R.U.P. o suo delegato, provvederà in corso di esecuzione alla verifica degli adempimenti e delle misure di sicurezza previste dal presente documento e definite nel corso della riunione preliminare di coordinamento ed in particolare dovrà verificare:

- che il personale dipendente dell'impresa appaltatrice e/ o subappaltatrice ed i lavoratori autonomi siano stati autorizzati all'ingresso nell'area di lavoro e siano in possesso del tesserino di riconoscimento;
- l'elenco delle macchine e delle attrezzature;
- l'adozione delle misure di sicurezza da adottare contro i rischi interferenziali previste dal DUVRI, dal verbale di riunione preliminare di coordinamento e dagli eventuali aggiornamenti degli stessi (che possono essere fatti anche mediante verbali di sopralluogo);

I soggetti incaricati di eseguire il controllo presso le aree di lavoro in caso di pericolo grave ed imminente sospendono le lavorazioni in corso, informando tempestivamente il Datore di lavoro Committente e il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice.

9.3 Prescrizioni operative per sfasamento lavorazioni interferenti

Le lavorazioni nella stessa area di lavoro svolte da più squadre dovranno essere programmate ed organizzate in modo tale che sia garantito lo sfasamento spaziale e/o temporale delle stesse. In tal modo potranno essere evitate



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

tutte le interferenze ed i rischi ad esse connesse dovute alla presenza contestuale di più imprese e di attività diverse.

Nel caso in cui si verificasse ugualmente la necessità lavorazioni in **sovrapposizione temporale e spaziale**, quindi con interferenza, il soggetto delegato dal Datore di Lavoro Committente per la verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro indirà apposita riunione di coordinamento, durante la quale verranno analizzati i rischi connessi alle interferenze e alle relative misure di sicurezza.

Quando, per le ragioni sopra esposte, le singole fasi sono eseguite in **sovrapposizione solo temporale** deve essere realizzata, ogni volta che è tecnicamente possibile, una netta e completa separazione tra le aree in cui esse insistono. Tale separazione deve garantire la totale non interferenza tra i mezzi, i percorsi dei mazzi ed i lavoratori che effettuano le lavorazioni differenti.

Nel caso in cui le aree di lavoro siano confinanti sarà opportuno prevedere nella zona una "fascia di rispetto" in cui non vi sia alcuna lavorazione, affinché le interferenze possano essere effettivamente evitate mediante la netta separazione tra le due aree.

In ogni caso di interferenza è comunque necessario che prima dell'inizio di ogni lavorazione sia sempre identificato tra gli operatori un caposquadra o un responsabile.

10. INDICAZIONI GENERALI SUI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE PRINCIPALI

10.1 Lavorazioni svolte in presenza di traffico

10.1.1 Interferenze dovute alla presenza di traffico

Premesso che tutte le attività eseguite in strada determinano pesanti interferenze tra aree di lavoro e viabilità, in linea generale si ritiene che tale rischio possa essere ridotto al minimo adottando adeguate misure di segnalazione delle aree di cantiere e nei casi di maggiore interferenza con la soppressione della viabilità pedonale, ciclabile e veicolare.

La soppressione della carreggiata rappresenta un livello di sicurezza superiore ma sarà necessario valutare i maggiori rischi che la scelta di effettuare le soppressioni comporta per gli utenti stradali.

Nel caso in cui dovessero emergere problematiche di carattere tecnico e/o di sicurezza stradale non prevedibili preliminarmente all'inizio dei lavori, il soggetto delegato dal Datore di lavoro Committente per la verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, sentite le imprese e l'ufficio traffico comunale potrà proporre modifiche alla organizzazione dei lavori definita inizialmente (anche mediante specifica riunione di coordinamento).

La chiusura parziale o totale delle carreggiate dovrà sempre ottenere la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio traffico comunale e le attività che prevedono interferenze con il traffico devono essere eseguite da personale specializzato che deve essere opportunamente informato sui rischi esistenti.

10.2 Spostamento e/o chiusura cantiere stradale

Lo spostamento deve essere comunicato preventivamente all'ufficio comunale competente ed al soggetto delegato dal Datore di lavoro Committente per la verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro. Le imprese appaltatrici



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

e/o subappaltatrici devono consegnare il tratto di carreggiata occupata dai lavori perfettamente libero e pulito da ogni genere di materiale o detriti. Particolare cura deve essere posta nel ripristino della segnaletica preesistente e nello sgombero di tutto il materiale di risulta.

10.3 Misure generali

Considerato che il traffico stradale è caratterizzato da automezzi circolanti a forte velocità e anche da mezzi pesanti, al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per i lavoratori e per tutti gli utenti stradali, il Datore di lavoro della Ditta esecutrice dovrà attenersi a quanto segue:

- L'appaltatore deve provvedere ad installare nelle aree del cantiere stradale tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti) e alle incombenze istituzionali relative all'agibilità veicolare e pedonale e ad ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza (cartelli da collocarsi con 48 ore di anticipo, comunicazioni alla Polizia Municipale, autorizzazione, ecc.).
- Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.
- Tutto il personale presente dovrà essere in possesso della "Autorizzazione a manovre" rilasciata dal competente ufficio comunale ai sensi degli artt. 175-176 del Codice della strada in tutti i casi in cui risulti necessario.

Il personale è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità (fluororifrangenti) di classe II o III (D.M. 09/06/95).

Al fine di favorire l'informazione e la formazione, da parte dei datori di lavoro del personale operante sulle procedure e i comportamenti da seguire sulla strada si faccia riferimento al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti " Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

10.4 Segnaletica

Per la segnaletica e le delimitazioni si fa riferimento al Codice della strada (D.Lgs. 285/92 e s.m.i.), al regolamento per l'esecuzione del C.d.S. (DPR495/92) e successive modifiche e integrazioni, al Decreto Ministeriale del 10/07/2002.

Ad essi si rinvia per quanto non espressamente riportato.

11. LAVORAZIONI POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON RETI IMPIANTISTICHE

11.1 Rischio elettrocuzione folgorazione.

11.1.1 Presenza di sopra e sotto servizi.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Nei tratti stradali interessati dai lavori possono essere presenti sotto e sopra servizi di varia natura (es. acqua, gas, energia elettrica, cavi, fibra ottica, ecc.) che possono generare rischi di interferenza e per i quali le imprese appaltatrici e/o subappaltatrici dovranno adottare la massima cautela nell'eseguire le proprie opere interferenti, applicando tutte le prescrizioni delle norme di buona tecnica o che gli enti gestori indicheranno.

In generale possono essere presenti i seguenti servizi:

- Linee elettriche a bassa media e alta tensione gestite da vari solitamente segnalati da apposita cartellonistica;
- Linee elettriche, fibra ottica, reti di trasmissione dati, ecc.;

Le reti interrato debbono essere intese come parallelismi che come attraversamenti.

Si ricorda l'obbligo di operare in modo tale che i mezzi e persone non si avvicinino a meno di 5 metri da corde nude in tensione.

Nelle operazioni si dovrà porre attenzione al ritrovamento di sistemi di segnalazione quali: diversa colorazione del terreno, strati di rete, strisce colorate, coppi di copertura, ecc.

Per quanto riguarda gli impianti esistenti all'interno delle strutture oggetto di manutenzione, dovranno essere presi accordi specifici con il Dirigente del Servizio competente e con il soggetto delegato dal Datore di lavoro Committente per la verifica di condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, che dovranno autorizzare l'inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori deve essere effettuato un controllo da parte del Responsabile delle attività nominato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice e del soggetto delegato dal Datore di lavoro Committente per la verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro e dell'eventuale presenza di ulteriori fattori esterni che possono causare rischio per le attività lavorative del cantiere.

Sarà comunque cura delle imprese appaltatrici e/o subappaltatrici verificare con osservazioni ed altri metodi di rilevamento la presenza di eventuali reti non segnalate. Quando necessario, il Responsabile delle attività nominato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice deve prendere i contatti con gli enti erogatori per definire le procedure per la interruzione della fornitura del servizio ed attenersi a tali accordi per la esecuzione delle lavorazioni.

12. LAVORAZIONI SVOLTE IN PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE DI DITTE O ENTI TERZI

12.1 Lavorazioni svolte lungo il tracciato stradale e relative pertinenze (di norma, quindi, in ambienti esterni ed in presenza di traffico)

12.1.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona dei lavori



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Nell'eventualità che nel tratto stradale oggetto di intervento si riscontrino la presenza di altre attività (cantieri stradali eseguiti da altre imprese) è necessario, prima dell'inizio dei lavori, che il soggetto delegato dal Datore di lavoro Committente per la verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro convochi una riunione di coordinamento con i soggetti Responsabili delle attività già in corso (es. Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per le attività eseguite nell'ambito del D.Lgs. 494/96 e s.m.i., Datori di lavoro, ecc.).

12.1.2 Attività presso le aree stradali, aree di parcheggio

Durante i lavori devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza ed in particolare:

- Tutti i cartelli a cavalletto dovranno essere opportunamente zavorrati mediante sacchetti di sabbia sigillati allo scopo di evitarne la caduta. Tali zavorre non devono costituire pericolo o intralcio alla circolazione, pertanto fatto divieto di sostituire i suddetti sacchetti con elementi rigidi come blocchi di cemento, sbarre, profili metallici o altri oggetti potenzialmente pericolosi.
- Le manovre delle macchine operatrici devono essere assistite da personale a terra per evitare l'ingombro anche parziale della sede stradale aperta al traffico da parte delle stesse e per ottimizzare le manovre in entrata e uscita dal cantiere.
- Durante le sospensioni diurne o notturne dell'attività lavorativa tutti i mezzi di lavoro e i veicoli devono essere posizionati nelle aree di parcheggio.

12.2 Lavorazioni svolte nelle piazze e nei parchi dell'amministrazione comunale

12.2.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona dei lavori

Prima dell'inizio dei lavori sarà necessario attivare le procedure previste dal paragrafo D.1 del presente documento.

12.2.2. Interferenze con gli utenti delle aree pubbliche

Le aree di lavoro devono essere sempre opportunamente delimitate al fine di evitare l'accesso di estranei alle stesse. In particolare, durante le operazioni di carico e scarico dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di piazzamento ed uso dei veicoli operativi e/o apparecchi di sollevamento dovrà essere vietato l'accesso all'area di lavoro a tutte le persone estranee.

L'impresa appaltatrice, ogni volta che risulti necessario ed in ogni caso in cui sia richiesto dai soggetti incaricati dall'amministrazione comunale di sovrintendere all'attività, dovrà predisporre un servizio di sorveglianza e/o di presenza di movieri per evitare possibili interferenze con gli ambienti esterni all'area di intervento.

I materiali di normale uso dovranno essere depositati in luoghi sicuri precedentemente individuati ed assicurati contro il rischio di crollo, ribaltamento o rotolamento.



I materiali di risulta delle operazioni dovranno di regola essere rimossi giornalmente.

13. LAVORAZIONI SVOLTE CON L'USO DI PREPARATI CHIMICI (FITOTERAPICI E DISINFESTANTI)

Principali norme per l'utilizzo in sicurezza

Prima di utilizzare un prodotto è sempre necessario leggere le istruzioni per l'uso, il dosaggio, il campo di impiego ed il numero massimo di trattamenti consentiti. La preparazione della miscela va eseguita all'aperto, indossando DPI e attrezzature idonee. Si deve calcolare bene la quantità di prodotto necessaria al trattamento per evitare inutili sprechi e contaminazioni ambientali. Una volta conclusa l'operazione di miscelazione i prodotti devono essere lasciati nelle loro confezioni originali, accuratamente chiuse.

L'etichetta degli antiparassitari si differenzia da quelle sostanze chimiche in generale, oltre a riportare quanto previsto dal D. Lgs. 65/2003 (modificato dal D.L.gs.260/2004).

I prodotti classificati "molto tossici", "Tossici" e "Nocivi", possono essere acquistati ed utilizzati solo da persone in possesso di "patentino" rilasciato dall'Ispettorato Regionale per l'Agricoltura competente per territorio.

In base all'art. 2, comma 4, del Decreto n.271/91 è vietato:

- Acquistare prodotti sfusi, non sigillati o non autorizzati dal Ministero della Sanità;
- Acquistare senza patentino, da esercizi non autorizzati o da ambulanti;
- Prestare o regalare a terzi i prodotti.

Qualunque sia la quantità di presidi sanitari acquistata, il loro trasporto in azienda deve essere eseguito in condizioni di sicurezza per l'integrità delle confezioni ed è necessario evitare promiscuità con alimenti e bevande.

In caso di incidente durante il trasporto con fuoriuscita del prodotto dalle confezioni, si deve informare l'autorità sanitaria competente per territorio.

L'immagazzinamento dei pesticidi presso le aziende non è sottoposto a nessuna normativa particolare. Anche se nel rispetto di quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 194/95, il Ministero della Sanità, dal 1996 predispone piani di controllo sulla idonea conservazione dei prodotti fitosanitari in azienda e sul loro corretto impiego.

Per l'utilizzo "in sicurezza" è necessario che l'operatore conosca bene tutte le norme, che sono anche brevemente descritte sull'etichetta ed in modo più approfondito nella scheda di sicurezza (ad esempio in caso di vento e/o pioggia è vietata sia la preparazione del prodotto che l'irrorazione).

Le operazioni di manutenzione e regolazione delle macchine da utilizzare vanno eseguite nei tempi e modi previsti dal costruttore prima di ogni intervento.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Se si effettuano trattamenti in prossimità di abitazioni è opportuno avvertire i residenti, ed utilizzare se possibile, lance a mano ed atomizzatori a spalla.

Se occorre trattare piante e siepi prospicienti la strada l'irrorazione va effettuata soltanto dal lato della strada verso l'interno.

Devono essere rispettate le distanze di sicurezza (l'irrorazione deve essere sospesa a 10 m. dai corsi d'acqua e a 200m dai pozzi di acqua potabile).

Al termine dei trattamenti vanno apposti cartelli segnaletici riportanti la dicitura "coltura trattata con fitofarmaci".

I residui dei trattamenti sono classificati come "rifiuti speciali pericolosi" secondo il D.Lgs.152/2006, pertanto i contenitori vuoti dei fitofarmaci vanno accuratamente sciacquati scaricando l'acqua di risulta nel serbatoio della stessa macchina al fine di evitare alterazioni di acque superficiali o del suolo e non possono essere destinati alla raccolta del servizio pubblico, ne tantomeno essere interrati, abbandonati in canali o bruciati, ma devono essere conferiti a Ditte o Centri autorizzati affinché provvedono al relativo smaltimento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ai fini della gestione in sicurezza è indispensabile che il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice abbia attuato nei confronti dei lavoratori quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine della prevenzione dei rischi lavorativi.

L'avvenuto adempimento agli istituti relazionali dovrà essere dimostrato da attestazioni rilasciate da Enti Formatori abilitati. A titolo esemplificativo, non esaustivo, si evidenzia che gli argomenti trattati nell'espletamento degli istituti relazionali devono essere relativi ai diritti e doveri dei lavoratori, l'abbigliamento e i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, i contenuti del DUVRI, i rischi specifici per ogni singola fase, i comportamenti da tenere ai fini della sicurezza, il rischio economico, la prevenzione incendi e il relativo piano di emergenza, ecc. ecc.

IDONEITA' SANITARIA

Per tutti i lavoratori dell'impresa appaltante dovrà essere accertata l'idoneità sanitaria se prevista dal Protocollo Sanitario del medico competente.

La sorveglianza sanitaria dovrà essere attuata in conformità alla legislazione vigente. Il DVR dell'impresa dovrà



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

riportare il nominativo del medico competente.

DPI

A tutti i lavoratori dovranno essere obbligatoriamente forniti in dotazione personale i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Ferma restando l'opportunità di prevedere dei sistemi di protezione collettiva in modo preferenziale rispetto a quelli individuali, nel DVR dell'impresa appaltante dovrà essere riportato l'elenco dettagliato di tutti i DPI consegnati nominativamente ai lavoratori. Tutti i lavoratori dovranno essere adeguatamente formati e informati circa il corretto uso dei DPI loro consegnati.

ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- Le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra le figure coinvolte, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- La descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- Le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

PRIMA FASE (Elaborazione DUVRI)	
Committente – Datore di Lavoro	(inserire nominativo)
Data	Timbro e Firma

SECONDA FASE (Aggiudicazione lavori)	
Committente – Datore di Lavoro	(inserire nominativo)
Data	Timbro e Firma
Datore di lavoro dell'impresa	(inserire nominativo)
Data	Timbro e Firma
RSPP	(inserire nominativo)
Data	Timbro e Firma



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

TERZA FASE (Prima dell'inizio dei lavori)	
R.L.S.	(inserire nominativo)
Data	Timbro e Firma

N	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.)



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ALLEGATI

ALLEGATO N.	TITOLO
1	Planimetria area di competenza servizio di manutenzione
2	Documentazioni che le imprese appaltatrici e subappaltatrici devono presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio dei lavori
3	Schede tecniche di sicurezza macchine e attrezzature da lavoro
4	Scheda per l'impiego dei fitofarmaci



ALLEGATO n° 2

Documentazione che le imprese appaltatrici e subappaltatrici devono presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio dei lavori.

Entro 10 giorni dalla data della lettera di affidamento, l'Impresa appaltatrice dovrà trasmettere al RUP i seguenti documenti (anche per eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi unitamente alla richiesta di autorizzazione di subappalto):

- L'iscrizione della Camera di commercio, Industria , Artigianato e Agricoltura (allegato 3a);
- DURC (allegato 3^o);
- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 (come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m. i. (allegato 3a);
- Elenco dei lavoratori e delle macchine, impianti e/o attrezzature che verranno impiegati per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto (allegato 3b);
- nominativi del seguente personale dell'Impresa (organigramma per la sicurezza) : Datore di lavoro, Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), Medico competente per territorio, soggetti incaricati dal datore di lavoro di verificare l'attuazione delle misure di sicurezza presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (allegato 3c);
- dichiarazione di avere adempiuto agli obblighi previsti dal D. Lgs.vo 81/2008 e s.m.i. (allegato 3d);
- dichiarazione di avere recepito il DUVRI trasmesso dal Datore di lavoro Committente (allegato 3e).



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ALLEGATO 2A

Da stampare su carta intestata dell'appaltatore

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, in via/c.so _____, in qualità di Legale rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa _____, P.I. _____ avente sede in _____ ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

Di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale come definito dall'art. 26, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n°81/2008 e s.m.i..

In caso di eventuali variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione si provvederà a darne immediata comunicazione al Datore di lavoro Committente presso il Servizio Ambiente e Verde Urbano.

Luogo e data _____

Timbro dell'impresa

e Firma del Datore di lavoro

Allegati:

- fotocopia del documento di identità del Datore di lavoro
- Iscrizione alla Camera di commercio
- DURC



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ALLEGATO 2B

Da stampare su carta intestata dell'appaltatore

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, in via/c.so _____, in qualità di Legale rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa _____, P.I. _____ avente sede in _____ ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

A - che l'elenco dei lavoratori risultante dal libro unico del lavoro impiegati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto di servizio relativo all'affidamento della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico Orizzontale e verticale del Comune di Foggia è il seguente:

Nome e Cognome	Qualifica	Data assunzione

B. che l'elenco di macchine, impianti e/o attrezzature impiegati è il seguente:

Macchina, impianto e/o attrezzatura	Marca	Modello	Targa (se presente)

In caso di eventuali variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione si provvederà a darne immediata comunicazione al Datore di lavoro Committente presso il Servizio Ambiente e Verde Urbano.

Luogo e data _____

Timbro dell'impresa

e Firma del Datore di lavoro

Allegati:

- fotocopia del documento di identità del Datore di lavoro
- Iscrizione alla Camera di commercio
- DURC



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ALLEGATO 2 C

Da stampare su carta intestata dell'appaltatore

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, in via/c.so _____, in qualità di Legale rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa _____, P.I. _____ avente sede in _____ ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

che l'organigramma aziendale in materia di sicurezza e salute sul lavoro è il seguente:

Ruolo	Nome e Cognome	Mansioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro
Datore di lavoro		Previste dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
Incaricato/i dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza		Previste dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)		Previste dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
Medico competente (MC)		Previste dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

DICHIARA ALTRESI'

Che almeno uno tra i soggetti di seguito indicati sarà sempre presente in cantiere ed avrà i compiti di verificare l'attuazione delle misure di sicurezza presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto:

Ruolo	Nome e Cognome e n° Telefonico	Mansioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro
--------------	---------------------------------------	--



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Datore di lavoro		Previste dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
------------------	--	-------------------------------------

In caso di eventuali variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione si provvederà a darne immediata comunicazione al Datore di lavoro Committente presso il Servizio Ambiente e Verde Urbano.

Luogo e data _____

Timbro dell'impresa
e Firma del Datore di lavoro

Allegati:

- fotocopia del documento di identità del Datore di lavoro



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ALLEGATO 2D

Da stampare su carta intestata dell'appaltatore

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, in via/c.so _____, in qualità di Legale rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa _____, P.I. _____ avente sede in _____ ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

Che inottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- di avere provveduto ad analizzare i rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto e di avere individuato le relative misure di sicurezza;
- di avere messo il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti a disposizione del proprio Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e di avergli provveduto a fornire tutti chiarimenti necessari;
- di avere/non avere dal proprio Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza osservazioni in merito al Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (nel caso di osservazioni, devono essere elencate in calce alla dichiarazione);
- di essere in regola e rispettare gli obblighi assicurative e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti collettivi e che i lavoratori che verranno utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono stati regolarmente assunti;
- che i lavoratori che verranno utilizzati per lo svolgimento oggetto dell'appalto sono stati opportunamente addestrati, formati ed informati sui rischi delle attività svolte;
- che i lavoratori che verranno utilizzati per lo svolgimento oggetto dell'appalto sono regolarmente sottoposti a sorveglianza sanitaria e risultano idonei allo svolgimento della mansione.

Luogo e data _____

Timbro dell'impresa e

Allegati:

Firma del Datore di lavoro

- fotocopia del documento di identità del Datore di lavoro



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ALLEGATO 2E

Da stampare su carta intestata dell'appaltatore

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, in via/c.so _____, in qualità di Legale rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa _____, P.I. _____ avente sede in _____ ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

di avere recepito il D.U.V.R.I., di cui all'art. 26 del D. Lgs.81/2008 e s.m. i., redatto per l'esecuzione **dell'Appalto di servizio relativo all'affidamento della manutenzione del verde pubblico Orizzontale e Verticale del Comune di Foggia.**

Luogo e data _____

Timbro dell'impresa

e Firma del Datore di lavoro

Allegati:

- fotocopia del documento di identità del Datore di lavoro



ALLEGATO n°3

SCHEDE TECNICHE DI SICUREZZA DI MACCHINE E ATTREZZATURE DA LAVORO

Elenco schede macchine/attrezzature che possono rendersi necessarie e modalità di esecuzione interventi di manutenzione:

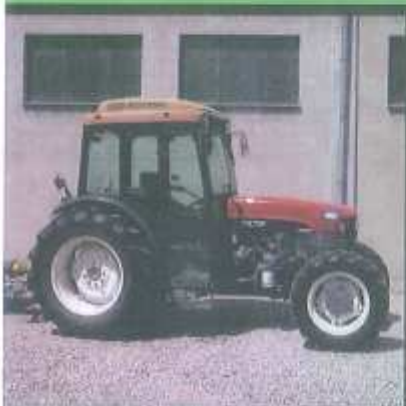
- trattrice agricola;
- motosega;
- albero cardanico;
- carro a piattaforma elevabile;
- motocoltivatore;
- irrigatore mobile;
- taglio alberi;
- scale portatili;
- piattaforme aeree;
- taglio tronchi.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

trattore 1

1 protezione posto di guida



Tutte le trattrici agricole biambrive, a ruote, aventi una carreggiata minima superiore a 1 metro e di peso superiore agli 800 Kg, in ordine di marcia, devono essere dotate di cabina o di telaio con protezione antiribaltamento a quattro montanti.

Le trattrici immatricolate prima del 1/1/1974 possono essere dotate di un telaio a due soli montanti, purché costruiti in conformità ai requisiti previsti dalla circolare del Ministero del Lavoro N° 49 del 19/5/1981 e certificati dal costruttore.

2 norme comportamentali



Controllare periodicamente che i fissaggi della protezione non siano allentati. Non apportare modifiche saldando parti o praticando fori, per non alterare la rigidità della struttura antiribaltamento.

Operare sempre con il telaio integro, controllando che non siano presenti lesioni o deformazioni dovute ad urti accidentali.

Se presente, utilizzare la cintura di sicurezza per ancorare l'operatore al posto di guida.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

3 motosega

1 dispositivi di protezione



- La motosega deve essere provvista:
- ▶ del freno di emergenza (1) della catena, azionato per inerzia in caso di contraccolpi, o in maniale con il polso;
 - ▶ del perno ferma-caterina (2) che impedisce alla catena di saltare indietro in caso di rottura;
 - ▶ protezione della mano (3) che in caso di rottura della catena protegge la dita;
 - ▶ del fermo del gas (4) che previene l'accelerazione involontaria e, in caso di abbandono dell'impugnatura, permette che la catena si fermi;
 - ▶ del pulsante di arresto (5) per fermare rapidamente il motore;
 - ▶ dell'impugnatura ergonomica e antivibrante per diminuire l'affaticamento e il rischio di patologie da vibrazioni.

2 norme comportamentali



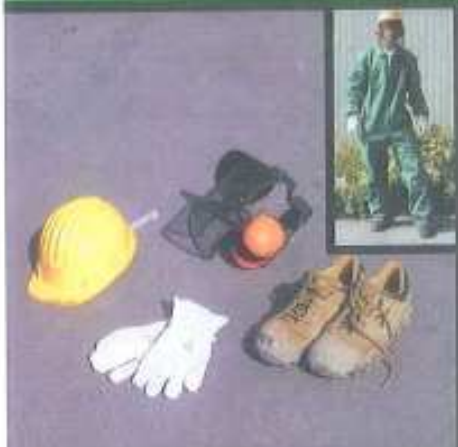
- Avviare la motosega a terra con freno-caterina azionato.
- La tecnica di taglio deve essere tale da evitare azioni insicure.
- Studiare bene l'albero ed il terreno circostante prima di cominciare a tagliare.
- Utilizzare la motosega in posizioni stabili ed effettuare tagli ad altezza inferiore alle spalle.
- Non utilizzare la punta della barra per effettuare tagli perché possono verificarsi pericolosi contraccolpi.
- Se la motosega rimane bloccata spegnere il motore ed agire sul tronco per liberarla.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

3 motosega

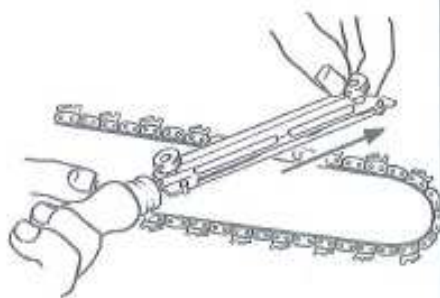
3 dispositivi di protezione individuale



Durante l'uso della motosega devono essere utilizzati adeguati dispositivi di protezione individuale:

- ▶ elmetto completo di cuffie di protezione e visiera;
- ▶ camicia o giacca a maniche lunghe per proteggere le braccia dai graffi e dai trucioli (evitare indumenti svolazzanti);
- ▶ giacca con tessuto impermeabile, traspirante e resistente agli strappi;
- ▶ guanti antitaglio, impermeabili e traspiranti;
- ▶ pantaloni protettivi in materiale antitaglio e antistrappo;
- ▶ stivali o scarpe protettivi con suola antiscivolo e puntali di sicurezza.

4 manutenzione



La motosega deve essere sottoposta ad adeguata manutenzione secondo le indicazioni riportate nel manuale di istruzione.

Assicurarsi che la catena non si muova quando il motore è al minimo.
Verificare l'affilatura della lama.

Verificare giornalmente che ogni dispositivo di sicurezza sia funzionante.

Non fumare e non maneggiare il carburante in prossimità di fiamme.

Eseguire sempre il rifornimento in luogo aerato.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Albero cardanico

1 misure di prevenzione

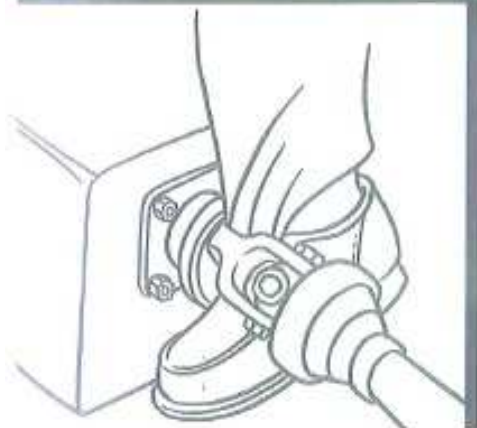


L'albero cardanico deve essere protetto completamente in tutte le sue parti.

La protezione in plastica è costituita da due semicuffie che proteggono i punti di attacco al trattore e alla macchina operatrice e da un cilindro a protezione dell'albero di trasmissione del moto.

Le protezioni esistenti non vanno mai rimosse.

2 norme comportamentali



Prima dell'utilizzo verificare lo stato di conservazione ed efficienza della protezione.

Provvedere alla sostituzione delle protezioni usurate.

Provvedere alla manutenzione, ingrassaggio e pulizia delle protezioni.

Evitare di scavalcare l'albero cardanico, di utilizzare abiti svolazzanti o muniti di parti che si possono agganciare.

Eeguire gli interventi a macchina ferma.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

carro a piattaforma elevabile

1 misura di prevenzione



Collaudato o certificato CE, deve essere verificato ogni 2 anni a cura dell'Ispettorato del Lavoro.

La postazione di lavoro deve essere corredata di parapetto normale con arresto al piede (anche in quello con piattaforma fissa).

La zona sottostante la piattaforma elevabile deve essere protetta mediante rete corredata di microinterruttore.

Il meccanismo di sollevamento della piattaforma (pantografo) deve essere protetto contro il pericolo di cesoiamento mediante due teli resistenti e scorrevoli che evitino il contatto accidentale.

2 norme comportamentali



Prima dell'utilizzo verificare lo stato di conservazione ed efficienza delle protezioni.

Provvedere alla sostituzione delle protezioni usurate.

Provvedere alla manutenzione, ingrassaggio e pulizia delle protezioni.

Utilizzare la macchina seguendo le indicazioni riportate sul libretto di uso e manutenzione.

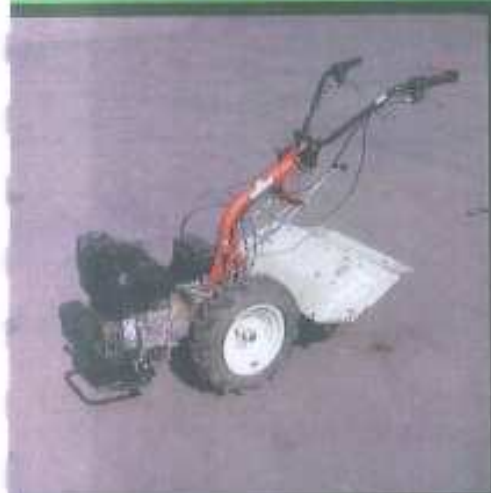
Non utilizzare i parapetti come scale.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

motocoltivatore

1 misure di prevenzione



Le frese e gli organi lavoratori sporgenti e ruotanti devono essere protetti completamente.

La protezione in lamiera è costituita da un carter che avvolge completamente l'organo lavoratore nella parte superiore e sui lati.

La leva di emergenza, posta sull'impugnatura delle stegole, al rilascio deve provocare l'arresto.

Nel motocoltivatore, a fresa inserita, ci deve essere il blocco dell'innesto della retromarcia.

2 norme comportamentali



Prima dell'utilizzo verificare lo stato di conservazione ed efficienza delle protezioni.

Provvedere alla sostituzione delle protezioni usurate.

Provvedere alla manutenzione, ingrassaggio e pulizia delle protezioni.

Evitare la presenza di persone nell'area di lavoro.

Quando non previsto evitare di utilizzare la macchina adibendola a traino rimorchi o motorizzazione di altre macchine.

E' vietato bloccare (con nastro adesivo, elastici, ecc.) la leva di arresto a rilascio.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

B irrigatore ad avvolgimento meccanico

Limiti di prevenzione

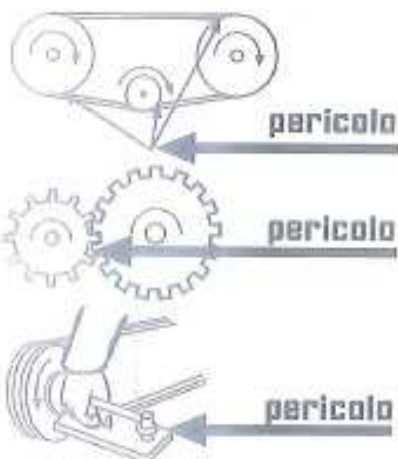


La raggiera della bobina di avvolgimento deve essere ad anima piena completamente protetta.

La protezione in plastica e/o lamiera deve racchiudere gli spazi aperti della raggiera.

Proteggere gli organi di trasmissione del moto (catene, ingranaggi) con carterature complete.

Norme comportamentali



Prima dell'utilizzo verificare lo stato di conservazione ed efficienza della protezione.

Provvedere alla sostituzione delle protezioni usurate.

Le protezioni esistenti non vanno mai rimosse.

Provvedere alla manutenzione (ingrassaggi, pulizia) delle protezioni e alla loro sostituzione quando sono usurate.

Evitare di utilizzare abiti svolazzanti, muniti di cinghie o parti che si possono agganciare.



13 trattore 3 rischio di rovesciamento

1 valutazione del rischio



- ▶ Le trattori agricole, comprese quelle cabinate, devono essere dotate di cintura di sicurezza collegata a sedile.

2 norme comportamentali



- ▶ Allacciare sempre la cintura di sicurezza; tenersi a distanza di sicurezza da fossati, canali, avvallamenti e irregolarità del terreno.
- ▶ Evitare sterzate brusche, controllare i percorsi poco conosciuti, specialmente se non visibili, ad esempio per la presenza di foraggi o cereali.



14 taglio alberi

1 misure di sicurezza



Prima del taglio

- ▶ Il lavoro di abbattimento di alberi deve essere svolto da personale esperto.
- ▶ Non lavorare mai da soli nel bosco.
- ▶ Preparare ed organizzare al meglio le sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro. Valutare le eventuali interferenze possibili in funzione del posizionamento degli alberi e della morfologia della zona e in considerazione del loro abbattimento.
- ▶ Effettuare un'adeguata pulizia della zona interessata prima dell'abbattimento.
- ▶ Garantire l'assenza di estranei dall'area interessata al taglio con adeguate delimitazioni, segnaletica e azioni di sorveglianza.

2 misure di sicurezza



Colui che abbate l'albero deve accertarsi che nella "zona di abbattimento" non vi siano altri operatori e deve allertare i presenti nella "zona di pericolo".

Durante il taglio

- ▶ È obbligatorio utilizzare idonee attrezzature da lavoro ed indossare i dispositivi di protezione individuale.
- ▶ Nessuno deve essere presente nella zona di abbattimento.
- ▶ La zona di abbattimento deve:
 - a) avere una lunghezza almeno doppia rispetto all'altezza dell'albero;
 - b) formare un'area con angolo di almeno 90° (vedi illustrazione).L'area di abbattimento prevista va aumentata in caso di situazioni particolari quali: ostacoli, interferenze, ecc...
- ▶ Tutti gli addetti che lavorano nelle vicinanze, al momento dell'abbattimento, devono essere avvisati affinché sospendano i lavori e possano prestare attenzione all'operazione in corso.



14 taglio alberi

3 misure di sicurezza



Sramatura

Il lavoro di sramatura consiste nel taglio dei rami sull'albero già a terra.

- ▶ Localizzare innanzitutto i rami il cui taglio potrebbe provocare movimenti del tronco, colpi di frusta od altre situazioni di pericolo.
- ▶ Assumere una posizione eretta, comoda e stabile; non tagliare mai con la punta della barra.
- ▶ Togliere frequentemente i rami che ingombrano, garantendo lo sgombrò dell'area di lavoro.
- ▶ I soggetti che collaborano a questa operazione devono essere mantenuti a distanza di sicurezza.
- ▶ Nel caso di sramatura in quota, prima dell'abbattimento (es. potatura), si rende necessario l'uso di attrezzature idonee contro il rischio di caduta dall'alto o D.P.L.

4 misure di sicurezza



Depezzatura

Il lavoro di depezzatura consiste nel taglio degli alberi sramati in tronchi.

- ▶ Valutare innanzitutto il pericolo legato al distacco del pezzo tagliato ed alla stabilità della parte rimanente.
- ▶ Tenere conto dell'eventualità che alcune parti del tronco su cui si sta lavorando possono essere sottoposte a trazione ed altre a compressione.
- ▶ Fare attenzione all'eventuale scivolamento o rotolamento del tronco.
- ▶ Occorre assumere una posizione eretta, comoda e stabile. Non tagliare mai con la punta della barra.
- ▶ Eventuali collaboratori devono essere mantenuti a distanza di sicurezza.
- ▶ Al termine del lavoro è necessaria un'accurata raccolta della legna, tenendo conto dei rischi derivanti dalla movimentazione dei carichi e dall'uso delle attrezzature per il carico ed il trasporto della legna.
- ▶ Per le raccomandazioni e le norme sull'utilizzo della motosega consultare la scheda N° 3.



scale portatili

1 Informazioni sulla regolamentazione



Le scale portatili di nuovo acquisto, devono essere accompagnate da un "libretto" o "foglio informativo" riportante:

- una breve descrizione con l'indicazione degli elementi costituenti;
- le indicazioni utili per un corretto impiego;
- le istruzioni per la manutenzione e la conservazione;
- gli estremi dei certificati delle prove previste;
- una dichiarazione di conformità alla norma tecnica UNI-EN 131, parte prima e seconda.

2 Misure di prevenzione



Il datore di lavoro deve valutare i rischi prima dell'utilizzo delle scale portatili.

In particolare deve valutare:

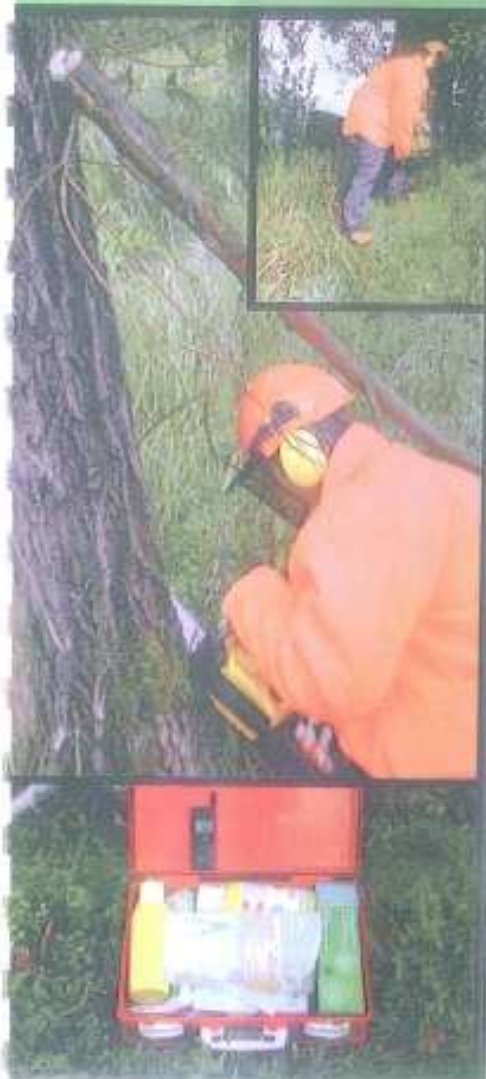
- l'idoneità della scala all'impiego che se ne intende fare;
- lo stato di conservazione della scala;
- il luogo e le condizioni in cui si intende operare;
- la necessità di ancorarla o farla trattenere al piede da altro operatore;
- l'idoneità della persona al lavoro sulla scala.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

taglio alberi

situazioni di pericolo - regole di sicurezza



- ▶ **Scioglimento e caduta dell'addetto all'uso della motosega.**
Pulire il terreno, usare calzature adatte, eventualmente usare la cintura di sicurezza.
- ▶ **Caduta di rami prima e durante l'abbattimento dell'albero.**
- ▶ **Rimbalzo laterale e all'indietro dell'albero abbattuto.**
- ▶ **Spezzatura del tronco con rottura e caduta della sezione superiore.**
Controllare l'albero e la chioma, valutare i possibili movimenti, predisporre una via di fuga verso un punto sicuro scelto in precedenza, usare casco e visiera.
- ▶ **Scioglimento o rotolamento di tronchi e sassi su pendio.**
- ▶ **Caduta alberi a catena.**
Controllare e valutare i possibili movimenti dell'albero, eventualmente puntellarlo, predisporre una via di fuga verso un punto sicuro scelto in precedenza.
- ▶ **Investimento di persona.**
Gli estranei non devono trovarsi nella zona di lavoro, bisogna chiudere strade e sentieri non controllabili con opportuna segnaletica per la delimitazione. Gli addetti devono essere avvisati prima di ogni abbattimento.

In ogni caso, avere a disposizione attrezzature per:

- a) chiamata di soccorso (telefono cellulare)
- b) il primo soccorso (cassetta di pronto soccorso).



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

10

piattaforme aeree

montate su autocarro

1 normativa di riferimento



- ▶ La piattaforma aerea montata su autocarro è soggetta al D.P.R. 459/96 (Direttiva Macchine). Necessita pertanto di Dichiarazione di Conformità e Marcatura CE da parte del Costruttore. Inoltre deve essere accompagnata dal libretto di istruzioni per l'uso.
- ▶ L'autocarro sul quale è collocata la piattaforma deve essere conforme alle norme del Codice della Strada.

2 misure preventive



- ▶ Controllare, prima dell'uso, l'efficienza di tutti i dispositivi di funzionamento, di sicurezza ed emergenza.
- ▶ Effettuare gli interventi di manutenzione periodica previsti dal costruttore riportati nel libretto di istruzioni per l'uso.
- ▶ Non manomettere o modificare i componenti dell'attrezzatura di lavoro ed utilizzarla esclusivamente per gli usi consentiti dal fabbricante.
- ▶ Accertarsi che le targhe di avvertenza, divieto e pericolo siano sempre esposte e leggibili come indicato nel libretto. In particolare verificare le targhe relative a:
 - diagramma delle aree di lavoro;
 - portata massima;
 - identificazione dei comandi;



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

10 piattaforme aeree

montate su autocarro

9 norme comportamentali



- ▶ L'attrezzatura di lavoro deve essere utilizzata da personale adeguatamente addestrato ed a conoscenza delle corrette procedure di utilizzo.
- ▶ È necessario valutare l'idoneità del luogo in cui si dovrà posizionare la macchina ponendo particolare attenzione alla compattezza del terreno, alla presenza di linee elettriche nelle vicinanze, alle condizioni atmosferiche ed a tutti quei fattori ambientali che possono condizionare la stabilità ed il funzionamento del mezzo.
- ▶ Occorre posizionare la macchina estendendo completamente i bracci ed i piedi stabilizzatori e controllarne il corretto livellamento.
- ▶ Prima di salire in quota deve essere verificata la dotazione dei dispositivi di protezione individuale di ogni operatore.
- ▶ L'uso della piattaforma deve essere esclusivamente effettuato utilizzando i comandi presenti all'interno del cestello.
- ▶ Durante l'uso è necessario che vi sia una persona a terra a conoscenza delle procedure da effettuarsi in caso di recupero d'emergenza del personale in quota.
- ▶ Durante l'utilizzo gli operatori a bordo del cestello devono indossare apposita imbracatura di sicurezza agganciata al punto della struttura previsto dal costruttore.
- ▶ Il peso costituito da operatori e materiali caricati non deve mai superare la portata massima prevista dal Costruttore.



potatura 1

Forbice

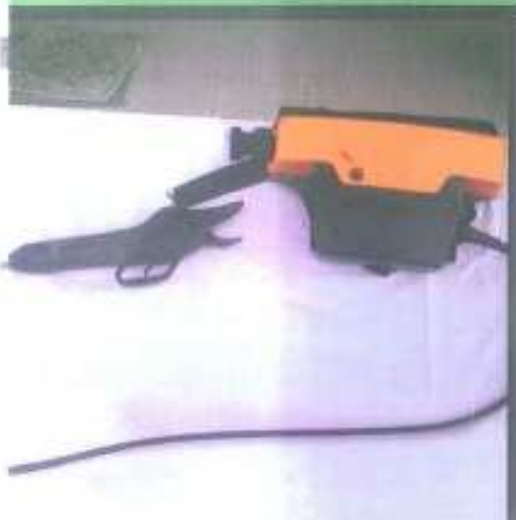
1 rischi



Nel lavori di potatura la forbice, pneumatica o elettrica, presenta i seguenti rischi:

- ▶ taglio/cesolamento;
- ▶ inciamp/cadute dovuti ai cavi ed alle condotte di alimentazione;
- ▶ esposizione prolungata al rumore;
- ▶ movimenti ripetitivi degli arti superiori;
- ▶ posizioni ergonomiche errate.

2 misure di prevenzione e norme comportamentali



- ▶ La forbice deve essere provvista di:
 - a) comando del tipo a "uomo presente";
 - b) protezione del comando contro gli azionamenti accidentali;
 - c) impugnatura ergonomica.
- ▶ I cavi e le condotte devono essere disposti in modo da non intralciare i movimenti dell'operatore; è consigliabile l'uso di un arrotolatore.
- ▶ Quando il lavoro avviene su carro, questo deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle leggi vigenti e riportati nella scheda n° 7 della presente collana.



ALLEGATO n°4

SCHEDA PER L'IMPIEGO DEI FITOFARMACI

L'impiego dei fitofarmaci in agricoltura comporta una serie di complesse problematiche per l'interazione di una serie di soggetti ed elementi.

Per prodotti fitosanitari si intendono quelle sostanze attive e i preparati contenuti una o più sostanze attive, destinati ad essere utilizzati per il controllo degli organismi nocivi delle colture, per il controllo delle piante infestanti e per regolare o favorire le produzioni vegetali.

Prima di utilizzare un prodotto è sempre necessario leggere le istruzioni per l'uso, il dosaggio, il campo di impiego e il numero massimo di trattamenti consentiti.

Per quanto concerne la preparazione della miscela e dell'irroratrice, al fine di svolgere l'attività in sicurezza si dovrà:

- eseguirle all'aperto e possibilmente in luogo più prossimo alla coltura;
- evitare reflussi di liquido;
- fare attenzione al riempimento (schizzi, versamenti);
- non adoperare le mani;
- non riempire all'orlo il contenitore;
- risciacquare i contenitori;
- non lasciare incustoditi i prodotti/mezzi;
- segnalare il trattamento in atto.

Queste le principali precauzioni e obblighi per un utilizzo in sicurezza.

Schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari

L'utilizzo dei prodotti fitosanitari se non impiegati con le corrette precauzioni può avere conseguenze sulla salute umana, oltre che sull'ambiente.

I contatti diretti con alcuni prodotti possono portare ad intossicazioni acute e croniche, mutageni, cancerogeni, e sviluppo di malattie allergiche. Le vie di penetrazione nell'organismo possono essere per ingestione, contatto e inalazione.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

I prodotti utilizzati dovranno possedere i requisiti normativi ai sensi del D.Lgs. 194/95 e D.Lgs. 65/03 (classificazione, etichettatura, imballaggio, e schede di sicurezza dei preparati pericolosi).

D.P.I.

L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale è reso obbligatorio anche per i lavoratori la cui forma societaria è contemplata nell'art. 21 del D.lgs.81/2008 s.m. i. (art 21, comma 1, *"i componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis C.C., i lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'art 2222 C.C., i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti"*).

I D.P.I. devono possedere ed essere garantiti da:

a) la dichiarazione di conformità CE; b) la marcatura CE sul DPI e sull'imballaggio (es. CExyz); c) la nota informativa che deve fornire le spiegazioni esaurienti anche in lingua italiana relativa alle prestazioni, al corretto utilizzo, alla conservazione e alla manutenzione.

La marcatura si deve trovare sul DPI e sull'imballaggio.

In seguito si descrivono brevemente i DPI principali da poter indossare per garantire una sufficiente protezione generale della salute in caso di prodotti fitosanitari e attività di manutenzione del verde.

Guanti: in nitrile o neoprene per la manipolazione di sostanze tossiche (3 categoria protezione rischio chimico. Si indossano oltre che per la protezione anche per migliorare la presa nella movimentazione dei materiali e la loro tipologia varia in funzione delle specifiche necessità.

Calzature di sicurezza: proteggono gli infortuni agli arti inferiori (suola antidrucciolo, puntale rinforzato e materiale impermeabile e resistente a sostanze chimiche).

Protezione degli occhi: vengono indossati occhiali protettivi a tenuta ogni qualvolta vi sia la presenza di rischi di dispersione di materiale liquido o polverulento, in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari pericolosi i suddetti occhiali dovranno possedere apposite coperture laterali.

Protezione del capo: viene indossato ogni qualvolta vi sia il rischio di caduta di materiali (es. rami durante l'attività di potatura).

Protezione del viso: sono da indossare ogni qualvolta si effettuino attività in cui vi sono proiezioni di materiali (es. decespugliatori, motoseghe).

Protezione dell'apparato uditivo: indossare orlo protettori la cui forma deve essere valutata a seconda dei



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

contesti (evitare di utilizzare orto protettori ad inserto-tappi preferendo cuffie o archetti) ogni qualvolta il lavoratore sia sottoposto a rumori la cui intensità può condurre ad una riduzione dell'udito.

Protezione delle vie respiratorie: per limitare o vietare l'ingresso di materiale nelle vie respiratorie quali polveri o nell'utilizzo di sostanze chimiche pericolosi. La tipologia di mascherina da utilizzare varia a seconda della caratteristica chimico-fisica del materiale da trattare.

Protezione del corpo: impermeabili tyvek, devono essere indossati durante lo svolgimento di ogni attività che implichi l'utilizzo di fitosanitari e devono garantire la resistenza a prodotti chimici.

Per i DPI di terza categoria, come gli apparecchi di protezione respiratoria filtrante contro gli aerosol solidi e liquidi, nonché gli indumenti di protezione contro i rischi chimici, la marcatura deve essere costituita dalla sigla CE seguita da un contrassegno numerico dell'organismo di controllo.

Il patentino

Il patentino è obbligatorio nel caso di acquisto di prodotti fitosanitari che appartengono alla classe dei molto tossici, tossici e nocivi.

In Puglia l'Ente che si occupa dell'organizzazione del corso e del relativo esame per ottenere il patentino è l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura. Il patentino ha validità di cinque anni e per il rinnovo si deve frequentare un corso di aggiornamento.

Trasporto, Conservazione e impiego dei prodotti fitosanitari.

Con l'acquisto ogni responsabilità in ordine a trasporto, conservazione e utilizzo dei prodotti fitosanitari viene totalmente trasferita dal venditore all'acquirente.

E' vietato cedere ad altri prodotti fitosanitari classificati come "molto tossici, tossici e nocivi".

Il trasporto dei prodotti fitosanitari , deve essere effettuato con un veicolo adatto e con adeguata sicurezza di carico.

Obbligo di registro dei trattamenti eseguiti

L'obbligo della tenuta del "registro dei trattamenti" è stato introdotto dal D.P.R. 23 aprile 2001 n° 290.

Il registro dei trattamenti va conservato in azienda almeno per l'anno successivo a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Il registro dei trattamenti può essere un singolo modulo che riporta cronologicamente l'elenco dei trattamenti eseguiti sulle diverse aree a verde pubblico ben distinte, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti per singola area verde.

Nel registro devono essere annotati: i dati relativi all'area oggetto del trattamento nonché la data del trattamento, il prodotto utilizzato, la quantità impiegata, espressa in litri o chilogrammi, nonché l'avversità che ha reso necessario il trattamento.

La registrazione è un adempimento a carico del titolare dell'impresa che al termine dell'anno sottoscrive il registro.